



LIFE20 GIE/IT/000091
Realizzato con il contributo dello
strumento finanziario LIFE dell'EU



Roma, 13 novembre 2023

Comunicato stampa

“Diamoci delle arie”: aperte le iscrizioni per il percorso didattico dedicato alle scuole dei territori protagonisti del monitoraggio previsto dalla Direttiva NEC

L’iniziativa rientra nelle attività di informazione e sensibilizzazione organizzate da Legambiente nell’ambito del progetto LIFE MODERN NEC per rendere la comunità più consapevole sui temi dell’inquinamento atmosferico e della qualità dell’aria

Legambiente: “L’attività didattica è un’opportunità per sensibilizzare gli studenti e le studentesse sulla necessità di adottare comportamenti individuali utili a migliorare la qualità dell’aria e per renderli protagonisti e promotori di azioni di cambiamento, in grado di coinvolgere l’intera comunità, a partire da quella scolastica”

Appuntamento per gli insegnanti mercoledì 22 novembre ore 17:00, iscrizioni a questo [link](#)

Lo smog non è un problema che riguarda soltanto le città ma anche luoghi ameni come boschi, foreste, fiumi e laghi. L’inquinamento ne mette infatti a rischio la biodiversità. Questa è la ragione per cui è importante sensibilizzare e informare sugli impatti dell’inquinamento atmosferico sugli ecosistemi forestali e d’acqua dolce italiani. A cominciare dalle generazioni più giovani. È ciò che si propone **Diamoci delle arie, Qualità dell’aria, la risposta degli ecosistemi**, lo speciale concorso di **LIFE MODERN NEC**, destinato alle classi 4^a e 5^a delle primarie e delle secondarie di primo grado nei territori in cui sono presenti i siti di monitoraggio della Rete NEC Italia.

Gli insegnanti delle scuole che aderiscono al progetto riceveranno un manuale didattico, realizzato dagli esperti di Legambiente, che permetterà di approfondire il tema dell’aria.

“L’inquinamento atmosferico e i cambiamenti climatici hanno un impatto sugli ecosistemi forestali e d’acqua dolce. Il contest **Diamoci delle arie - ricorda Claudia Cappelletti di Ufficio Scuola Legambiente** - è un’opportunità per sensibilizzare gli studenti e le studentesse sulla necessità di adottare comportamenti individuali utili a migliorare la qualità dell’aria e per renderli protagonisti e promotori di azioni di cambiamento, in grado di coinvolgere l’intera comunità, a partire da quella scolastica”.

Ma in cosa consiste il contest? Le classi sono invitate a fare una locandina, con testo e immagini, con un messaggio che voglia informare e sensibilizzare le famiglie, i compagni e più in generale i cittadini, sui problemi che riguardano la qualità dell’aria. Ogni classe potrà preparare fino a 5 elaborati realizzati dagli studenti e dalle studentesse, sia da soli che in piccoli gruppi. Le ragazze e i ragazzi potranno sbizzarrirsi e attingere alla loro fantasia, utilizzando qualsiasi tecnica: sia a mano libera, con matita, acquarello, olio, acrilico, etc. che con il pc, PowerPoint, Canva, etc. Ci sarà una giuria a valutare i

BENEFICIARIO COORDINATORE



BENEFICIARI ASSOCIATI





LIFE20 GIE/IT/000091
Realizzato con il contributo dello
strumento finanziario LIFE dell'EU



lavori e che premierà gli elaborati delle prime tre classi classificate, per ciascuno dei due ordini di scuola coinvolti, con materiali didattici destinati alla classe dal valore di 500 euro.

Diamoci delle aree è l'occasione per i ragazzi e le ragazze di conoscere come funziona il sistema di valutazione degli impatti dell'inquinamento atmosferico sugli ecosistemi forestali e d'acqua dolce italiani secondo quanto previsto dalla **Direttiva NEC, ovvero lo strumento che legifera sulla riduzione di emissioni nazionali di alcuni inquinanti atmosferici**. Grazie al progetto LIFE MODERN NEC sono stati raddoppiati i siti di monitoraggio che ad oggi sono 20 e permetteranno di ampliare le valutazioni sull'impatto dell'inquinamento atmosferico negli ecosistemi forestali e di acqua dolce. Sono 10 le regioni che ospitano le stazioni di monitoraggio e che saranno protagoniste del percorso didattico (ovvero Abruzzo, Calabria, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Sardegna, Toscana, Trentino Alto Adige, Veneto) con l'obiettivo di coinvolgere le popolazioni locali, portarle a conoscenza di siti e del lavoro che viene svolto oltre che informarle sull'importanza della qualità dell'aria.

Questa iniziativa rientra in un'attività più ampia di informazione e sensibilizzazione della comunità che Legambiente sta portando avanti nell'ambito del progetto, che prevede inoltre la realizzazione di iniziative di mobilitazione territoriale per richiedere più impegno da parte delle istituzioni per ridurre l'inquinamento atmosferico.

Il progetto è cofinanziato dalla Commissione Europea attraverso il programma LIFE, e sostenuto da un ampio partenariato che vede come capofila l'Arma dei Carabinieri – Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari CUFAA, e come partner il CNR, Consiglio Nazionale delle Ricerche, il CREA Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di ricerca Foreste e Legno, l'ENEA Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile, Legambiente, TerraData s.r.l. environmetrics e le Università di Camerino e l'Università di Firenze.

Per presentare l'iniziativa è previsto per mercoledì 22 novembre alle ore 17:00, in modalità on line, un incontro con gli insenanti che possono iscriversi a questo [link](#)

Per maggiori informazioni e per iscrivere le classi cliccare a questo [link](#)

L'ufficio stampa
Francesca Pulcini
334 6031135
f.pulcini@legambiente.it

BENEFICIARIO COORDINATORE



BENEFICIARI ASSOCIATI

